

NOTIZIE SUGLI AUTORI

CARMEN F. BLANCO VALDÉS (ff1valdes@uco.es) è ordinaria di Filología Italiana nell'Università di Córdoba (Spagna). Formatasi nell'Università di Santiago de Compostela, si è dedicata in particolare allo studio della letteratura italiana medievale; tra i suoi temi preferiti si ricordano il Dolce Stil Novo, al quale ha dedicato una monografia nel 1996 (*El amor en el Dolce Stil Novo. Fenomenología: teoría y práctica*) e Boccaccio, del quale ha studiato il *Filocolo* (che ha pure tradotto, 2004), le *Rime* e il *Trattatello in laude di Dante*. Per quanto riguarda la letteratura contemporanea ha fatto delle incursioni nelle opere di Gabriele D'Annunzio, Antonio Tabucchi, Alberto Moravia, Umberto Eco. Spiccano i suoi studi sulla Memoria storica e il racconto del trauma, tra cui gli articoli *The Auschwitz Trilogy by Primo Levi: Language as a form of survival* (2016) e *Il clamore non è che silenzio: Pier Paolo Pasolini e «Le ceneri di Gramsci»* (2013).

GIULIO CURA CURÀ (giulio.curacura@libero.it) si è laureato in Lettere moderne all'Università di Pavia (1999) e ha conseguito il Dottorato di ricerca all'Università di Torino (2003). Ha pubblicato edizioni e studi di letteratura italiana antica (testi ascetici, Percivalle Doria, Bonvesin da la Riva, Brunetto Latini, Dante Alighieri, Jacopo Alighieri, Giovanni Villani) e di letteratura provenzale, in particolare sui trovatori minori del Duecento e sulla poesia e sulla trattatistica del Trecento. Tra i lavori in corso si segnalano l'edizione critica del *Dottrinale* di Jacopo Alighieri, le ricerche su testi religiosi in volgare e sulla poesia provenzale dei secoli XIII-XIV.

ALFONSO D'AGOSTINO (alfonso.dagostino@unimi.it) è, dal 1986, ordinario di Filologia romanza nell'Università degli Studi di Milano, dove insegna anche Filologia italiana. È membro effettivo dell'Istituto Lombardo, Accademia di Scienze e Lettere. Ha scritto più d'una ventina di libri e d'un centinaio di saggi, dedicati a vari aspetti della disciplina (letterature romanze, linguistica, ecdotica). Si è occupato di prosa, epica, lirica, teatro. Tra i suoi ultimi titoli: *Il Medioevo degli antichi* (con D. Mantovani, S. Resconi, R. Tagliani), Milano, 2013, *Il fabliau della vedova consolata* (con

S. Lunardi), Milano, 2013, *Gli antenati di Faust: il patto col demonio nella letteratura medievale*, Milano-Udine, 2016, *Istoriotta troiana con le Eroidi gaddiane glossate* (con L. Barbieri), Milano, 2017.

LORENZO FILIPPONIO (filippon@rom.uzh.ch) è assistente presso il Romanisches Seminar dell'Università di Zurigo, dove svolge attività didattica e di ricerca. Ha conseguito il Dottorato di Ricerca presso il Dipartimento di Linguistica "T. Bolelli" dell'Università di Pisa realizzando un'indagine storica, teorica e sperimentale sul consonantismo delle parlate dell'Appennino bolognese nel quadro dei dialetti cisalpini. I suoi interessi spaziano dalla fonetica italiana e romanza alla dialettologia, fino alla linguistica del contatto. Ha dedicato numerosi e variegati studi sulle parlate del bacino del Reno tra gli Appennini e Bologna: tra questi, si ricordano i volumi *Lingua e storia nei dialetti della valle del Reno* (2007) e *La struttura di parola dei dialetti della valle del Reno. Profilo storico e analisi sperimentale* (2012). Insieme a Michele Loporcaro ha pubblicato *Il dialetto di Lizzano in Belvedere* (2011); con Christian Seidl ha curato il volume *Le lingue d'Italia e le altre. Contatti, sostrati e superstrati nella storia linguistica della penisola* (2015).

BEATRIZ HERNÁN-GÓMEZ PRIETO (beatriz.hernan@unimi.it) è professoressa associata di Cultura spagnola nell'Università degli Studi di Milano. Le sue ricerche riguardano la letteratura iberoromanza, spesso in relazione con le arti figurative, la lessicografia storica castigliana, le relazioni fra Italia e Spagna e la cultura linguistica e letteraria asturiana del Novecento. È autrice dei libri: Ilarione da Bergamo, *Viaggio al Messico* (Roma 2002), José García Peláez, *La media cama* (Milano 2012) e Id., *Esbozo del Diccionario de bable del centro y oriente de Asturias* (Oviedo, 2015). In campo medievale ha pubblicato saggi sulla prosa prealfonsina, su Alfonso X (anche in rapporto con Gautier de Coinci), su *Olas de Roma*, su Juan de Mena e sulla traduzione castigliana del *Decameron*.

ANGELO EUGENIO MECCA (aemecca@gmail.com) ha conseguito la laurea in Lettere presso la Scuola Normale superiore di Pisa nel 2001/2002 con una tesi dedicata alle varianti di alcuni manoscritti dell'*Inferno* dantesco (relatore prof. Marco Santagata); nel 2006 ha conseguito il Dottorato di ricerca presso l'università Ca' Foscari di Venezia con un lavoro dedicato al censimento e alla raccolta di tutti i testimoni (manoscritti e a stampa) delle *Laude* di Iacopone da Todi. Successivamente ha iniziato una

serie di collaborazioni con università ed enti di ricerca diversi, in Italia e all'estero (Leicester, Ferrara, Novedrate, Università per Stranieri di Siena) in prospettiva della realizzazione di una nuova edizione critica della *Commedia*. Attualmente si divide fra impegno accademico e insegnamento nei licei di Firenze.

LUCA SACCHI (luca.sacchi@unimi.it) è ricercatore in Filologia Romanza presso l'Università degli Studi di Milano. Si occupa di narrativa romanza, in particolare di derivazione classica e tardoantica; ha studiato diverse rielaborazioni peninsulari in prosa e in versi del romanzo di Apollonio re di Tiro (suo il volume *Historia Apollonii regis Tyri. Volgarizzamenti italiani*, Firenze, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, 2009). Ha dedicato inoltre vari studi all'enciclopedismo volgare di area iberica e galloromanza, ponendo a confronto testi accomunati dall'impianto dialogico (*Le domande del principe. Piccole enciclopedie dialogiche romanze*, Milano, LED, 2009); in ambito castigliano si è concentrato sulla fase postalfonsina, studiando il *Libro del Tesoro* e il *Lucidario* di Sancho IV di Castiglia, di cui prepara un'edizione critica. È membro del Comitato Editoriale della rivista «Carte Romanze».

DIEGO STEFANELLI (diego.stefanelli@yahoo.it) ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Filologia Moderna presso l'Università degli studi di Pavia. Ha pubblicato un volume dal titolo *Il problema dello stile fra linguistica e critica letteraria. Positivismo e idealismo in Italia e in Germania* (Berlin, 2017) e sta per pubblicare una monografia interamente dedicata alla figura e all'opera di Cesare De Lollis. Si occupa di tematiche legate alla storia e alla teoria della critica letteraria, in particolare dei rapporti tra critica italiana e tedesca nella prima metà del Novecento.

